



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 71 DEL 21.12.2023

OGGETTO: D.LGS. 31/03/2023 N° 36, D.LGS. 18/04/2016 N° 50 E S.M.I., LEGGE REGIONALE N° 8/2018 E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 GENNAIO 2018, N. 14. - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 E DELL'ELENCO ANNUALE 2023 – AGGIORNAMENTO.

L'anno duemilaventitre, il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 17:15, presso Solita sala delle Adunanze, si è riunito in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione il Consiglio comunale composto dal Sindaco e dai sotto elencati Consiglieri:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	CAEDDU MONICA	X		10	MOINO ROSSELLA	X	
2	MAMELI MASSIMILIANO	X		11	VARGIU CRISTIAN	X	
3	SALIS FRANCESCA	X		12	MELIS MARCELLO	X	
4	SERRELI CLAUDIA		X	13	TRUDU LEOPOLDO	X	
5	TUVERI NICOLA	X		14	MARONGIU ANNA PAOLA	X	
6	PORTOGHESE ELAINE	X		15	GRIECO MARIO	X	
7	LITTERA LUCA		X	16	DEIDDA MARTINO	X	
8	LITTERA CHIARA MADDALENA	X		17	URRU MATTEO	X	
9	MURONI ALESSANDRO	X					

Totale n. 15 2

Il Sindaco Monica Cadeddu constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta Gianluca Cossu nella sua qualità di Segretario Comunale .

Vengono, dal signor Presidente, nominati scrutatori i signori:

CHIARA MADDALENA LITTERA
ROSSELLA MOINO
MATTEO URRU

IL CONSIGLIO COMUNALE

SINDACA apre il 5° punto all'ordine del giorno, proposta n. 70 del 30.11.2023, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, Legge Regionale n. 8 del 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14 – Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e dell'elenco annuale 2023 - Aggiornamento".

Esce il Cons. Trudu, alle ore 17.40. Si registrano n. 14 Consiglieri presenti.

Assessora Salis riferisce che con questa delibera si intende apportare una modifica al Piano triennale delle opere pubbliche perché sono stati ottenuti dei finanziamenti per l'efficientamento energetico del Palazzo Comunale e della Scuola materna, per la manutenzione impianti sportivi comunali, per la mitigazione del rischio idraulico nel Piano di Zona Sa Serra, completamento.

Consigliere Urru anticipa il voto favorevole, perché comunque ci sono degli interventi importanti, quali quelli ultimi sull'efficientamento energetico e sulla manutenzione degli impianti sportivi. L'Assessore ha già chiarito sul canale Sa Serra, quindi comunque è stata finanziata la progettazione.

Assessora Salis riferisce che è stata trasmessa la richiesta di finanziamento, la Giunta ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica, e allo stato attuale è stato integrato solo il finanziamento per la progettazione.

Entra in aula il Cons. Trudu, alle ore 17.47. Si registrano n. 15 Consiglieri presenti.

Consigliere Muroni riferisce che l'aggiornamento odierno prevede delle modifiche positive, pertanto il voto del gruppo di maggioranza sarà favorevole.

Consigliera Marongiu esprimere contentezza e soddisfazione, soprattutto per questo finanziamento per l'efficientamento energetico, perché si è lavorato tanto per arrivare ad una situazione in cui veramente si possa ad un certo punto andare a risparmiare sulle utenze, sulle quali, da sempre, il Comune purtroppo ha avuto difficoltà. Quindi è favorevolmente colpita per aver ottenuto un finanziamento di questo tipo. Perché partire con l'efficientamento energetico prima negli stabili comunali e poi sperando di arrivare anche alle comunità energetiche, è un percorso ormai necessario, che tutti i comuni intraprendono. Ribadisce il suo voto favorevole.

E' veramente un passo in avanti ed è contenta che questo stia avvenendo, è un buon auspicio che si possa continuare con nuove progettualità che poi magari vanno ad interessare anche altri stabili comunali. E poi da lì arrivare ad interessare i concittadini, perché ormai il caro energia sta diventando un flagello per tutte le famiglie.

Assessore Vargiu ringrazia per l'entusiasmo manifestato in questo Consiglio. Riferisce che in questi sei mesi ci si è dati da fare, perché la condizione del Comune negli ultimi anni era disastrosa; non aveva un solo pannello fotovoltaico, adesso con questi interventi in soli sei mesi si riuscirà a installare 30 + 42, 72 KW di pannelli fotovoltaici con batterie, proprio in visione di una comunità energetica, per poter andare appunto ad interagire con i cittadini ed essere tra quei paesi lungimiranti su questo aspetto.

La situazione degli stabili comunali era ed è in questo momento è disastrosa, si è andati a vedere i consumi, solo l'edificio comunale ha un consumo di 1.100 KW al mese quando lo stabile è chiuso.

Si chiede come mai questi dati non siano stati controllati dall'Assessore che aveva la delega per l'efficientamento energetico negli anni passati, come mai tutte queste analisi che sono state fatte in questi mesi non siano state fatte prima.

Quindi è contento che la minoranza apprezzi questo nostro lavoro, solo sull'edificio comunale si avrà un risparmio al mese di 9.000 euro, verrà venduta parte di questa elettricità sino a che non ci saranno le comunità energetiche.

Consigliere Grieco riferisce che la precedente amministrazione si è spesa in questa causa, per tutti i 5 anni, il Sindaco lo può dire e gli ex della maggioranza lo possono garantire, sono state valutate tutta una serie di strade per poter efficientare e si era pronti per intraprendere un contratto di finanza perché il Comune non aveva risorse di bilancio.

Esiste uno studio in Comune, sul quale si è dovuto dire di no perché si aspettavano dalla Regione delle risorse, promesse ma mai arrivate.

Pertanto non consente che si dica che non è stato fatto niente in 5 anni e chiede alla Sindaca di riferire all'Assessore di non offendere la minoranza.

Sindaca non crede che l'Assessore abbia offeso nessuno, anche perché altrimenti sarebbe intervenuta in merito.

Consigliere e Trudu riferisce che ha offeso non solo la minoranza, ma tutta l'amministrazione passata.

Ritiene che questo non sia il modo di rispondere da parte di chi ricopre il ruolo di Assessore, rispetto ad un plauso che viene fatto dai banchi della minoranza. Tra l'altro su un finanziamento che non sarà stato ottenuto grazie all'intervento dell'Assessore Vargiu.

Ovviamente questo non cambia nulla in merito alla volontà del gruppo di votare questo punto, perché ne apprezza gli interventi proposti.

L'Assessore Vargiu sarà memore di quali erano gli sforzi che faceva la vecchia maggioranza e lo stesso Cons. Trudu in primis, come capogruppo, per cercare di ottenere i voti favorevoli. Lo invita a non fare il contrario, a non sforzarsi di ottenere voti contrari.

Assessore Mameli plaude al discorso della Consigliera Marongiu, la sua soddisfazione è la soddisfazione di tutti, ed essendo stato anche presente nella precedente consiliatura per quasi 10 anni, è testimone insieme ad altri colleghi, del fatto che ci sia dati da fare. Sono stati fatti degli incontri.

Però comprende anche il senso del discorso dell'Assessore, che non voleva essere sicuramente offensivo, ma voleva anche far capire che la prima pietra è stata posta ora.

Lo ringrazia perché anche lui si è prodigato a più non posso per poter ottenere questo risultato.

Chiude nell'invitare tutti a votare positivamente per questo punto all'Ordine del Giorno.

Consigliere Muroni pensa che la verità stia nel mezzo, apprezza ovviamente gli interventi fatti dal Gruppo di minoranza, ha capito benissimo l'intervento che ha fatto l'Assessore Vargiu, per niente offensivo. Ma ha colto questo, che quando si dice "abbiamo lavorato" non è giusto, nel senso che si è lavorato nei 5 anni precedenti, e qui è doveroso anche nei confronti del pubblico che oggi è presente, fare una netta distinzione tra il lavoro che è stato fatto e i risultati che sono stati portati a casa.

I risultati che sono stati portati a casa non sono stati soddisfacenti, in questi sei mesi si è lavorato, questa Giunta ha lavorato, questa Amministrazione ha lavorato portando dei risultati a casa, questo non è rimasto un libro dei sogni.

Consigliere Grieco ritiene invece che l'Assessore Vargiu abbia detto una cosa molto grave, perché su un riconoscimento fatto dalla collega Marongiu, si doveva terminare lì. E non è vero che chi aveva la delega sull'efficientamento energetico nei 5 anni precedenti non ha fatto nulla, e questa è una bugia.

Invece si è lavorato tutti i giorni sia in gruppo di maggioranza sia in Giunta, per poter portare a casa un risultato.

Poi è chiaro che è venuto il finanziamento perché questa maggioranza ha vinto le elezioni, se le avesse vinte la minoranza sarebbero arrivati lo stesso.

Sindaca chiede maggiore moderazione nei toni, perché c'è stato un grande fraintendimento, c'è stato un plauso da parte della Consigliera Marongiu, che ringrazia, perché ha riconosciuto e apprezzato il lavoro fatto da questa maggioranza, non si sente di dire altrettanto rispetto all'intervento del Consigliere Grieco quando dice "le elezioni le avremo vinte noi e il finanziamento sarebbe arrivato lo stesso".

Su questo non concorda, perché dietro questo finanziamento c'è un lavoro certosino di questa maggioranza, e in primis dell'Assessore Vargiu che ha lavorato per la progettazione, per la richiesta del finanziamento che finalmente è arrivato, e forse lui voleva rendere merito al lavoro della maggioranza senza sicuramente entrare in contrasto con le osservazioni fatte dalla Consigliera Marongiu, ma

semplicemente rendendo merito ad un lavoro che è stato fatto e che nulla ha a che vedere con il lavoro della vecchia maggioranza.

Vista

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23.02.2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23.02.2023 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2024 (art.151 del d.lgs. n.267/2000 e art.10, D. Lgs n.118/2011);
- la deliberazione della Giunta Comunale n.68 del 25.05.2023 relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) e piano della performance 2023 - 2025;
- le variazioni al PEG, piano performance e disposizioni in merito al bilancio a seguire ai precedenti atti richiamati;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 04.05.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2023/2025;

Visti:

- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- lo Statuto del Comune di Decimomannu;

Visto

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'articolo 107, regolante funzioni e responsabilità della dirigenza;

Dato atto che:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", all'articolo 21 comma 3 prevede che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolga sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le pubbliche amministrazioni predispongono ed approvano, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- L'articolo 21, comma 8 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e per estremo sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale e nel caso in cui non sia stato ancora adottato detto decreto si applica l'art. l'articolo 216, comma 3 del medesimo decreto;

Richiamato

il D. Lgs. 50/2016 successivamente modificato ed integrato dal D.lgs. n. 56/2017 e aggiornato e coordinato con la Legge 14.06.2019, n°55;

Richiamato, altresì,

l'articolo 37 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (nuovo Codice dei contratti pubblici) che disciplina la nuova Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, ma che nella sostanza ripropone la medesima disciplina della programmazione degli appalti di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., innalzando le soglie di valore a partire dalle quali è obbligatoria la pianificazione di un'opera o l'acquisto di beni e servizi, come di seguito:

- la programmazione di lavori e opere, compresi i lavori complessi da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico privato, il cui importo stimato sia pari o superiore a 150.000 euro;
- la programmazione di acquisti di beni e di prestazioni di servizi il cui valore stimato è pari o superiore a 140.000 euro;
- l'orizzonte temporale della programmazione, per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi, viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali;

Visto

- il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”* pubblicato in G.U. Serie Generale n.57 del 09-03-2018, in vigore il 24/03/2018, in attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il quale decreto stabilisce che si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2020-2022 per i lavori e per il periodo di programmazione 2020-2021 per servizi e forniture e che fino alla data di operatività del presente decreto, si applica l'articolo 216, comma 3 del codice e il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 5 dicembre 2014;

Visto, altresì,

- l'allegato I.5 di cui alla programmazione disciplinata dall'articolo 37 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (nuovo Codice dei contratti pubblici) che sostituisce l'attuale DM 14/2018 recante la disciplina di dettaglio e le schede da utilizzare;

Considerato

che lo schema triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, sono pubblicati sul profilo del committente;

Richiamata

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 23.02.2023 con la quale si è provveduto ad approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 27.07.2023 con la quale si è provveduto ad aggiornare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023;

Rilevata

la necessità di provvedere:

- all'integrazione dello schema triennale dei lavori pubblici includendo tutte le opere pubbliche in corso di definizione;
- all'aggiornamento dell'elenco annuale, inserendo tutte le opere pubbliche per le quali si è provveduto ad approvare i progetti di fattibilità tecnico-economica;

Dato atto che:

- su indicazione dell'Amministrazione Comunale, si è provveduto ad analizzare, identificare e quantificare il quadro dei fabbisogni e delle esigenze, al fine di individuare gli interventi necessari al loro soddisfacimento;
- ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 il Programma Triennale delle opere pubbliche identifica e quantifica i propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze;
- ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 il Programma Triennale delle opere pubbliche identifica e quantifica i propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze;

Dato atto

- che, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii., le disposizioni inerenti la programmazione, si applicano solo ai lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000 euro e sole forniture e servizi di singolo importo superiore a 40.000 euro;
- che, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii., le disposizioni inerenti la programmazione, si applicano solo ai lavori pubblici di singolo importo superiore a 150.000 euro e sole forniture e servizi di singolo importo superiore a 140.000 euro;

Richiamati, inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza;

Atteso quindi che:

- il nuovo bilancio di previsione deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;

- il Piano triennale delle OO.PP. ed il relativo schema approvato, le quali prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione in cui le stesse prendono l'avvio;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di piano triennale delle OO.PP. con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

Visto

l'allegato schema di programma triennale e l'elenco annuale dei Lavori Pubblici da realizzare nel triennio 2023/2024/2025, redatto dal Responsabile del V Settore Tecnico di concerto con l'Amministrazione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

Visto

il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del piano delle OO.PP., che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B);

Ritenuto

di provvedere in merito;

Dato atto che

sono stati espressi preventivamente il parere tecnico favorevole del responsabile del V Settore e del responsabile del Settore Economico Finanziario il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000;

Il Sindaco, non essendoci altre richieste di intervento, pone in votazione in forma palese alzata di mano la proposta e si registra il seguente esito:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli: 15

Contrari: 0

Astenuti: 0

Sulla base delle votazioni soprariportate

Visti

gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L.;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

Di aggiornare

il programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2023-2024-2025 e del relativo elenco annuale 2023, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 di cui alla programmazione disciplinata dall'articolo 37 del D. Lgs. 36/2023 (ex DM 16/01/2018) e ed allegate al presente provvedimento sotto la lettera A) e da un cronoprogramma di spesa che si allega sotto la lettera B), quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto

che tutte le opere, non già inserite nel bilancio di previsione, verranno inserite nei capitoli del bilancio di previsione 2023/2025 e nelle sue successive variazioni;

Di dare atto

che tutte le opere previste nel programma triennale troveranno copertura finanziaria nei capitoli del bilancio di previsione 2023/2025 e nelle sue successive variazioni;

Di dare atto

che l'ing. Alessandro L. Fontana, ai sensi delle disposizioni attuative sopra richiamate e della legge n. 241/1990 e ss.mm. e fino a nuova e differente disposizione, è il responsabile per la predisposizione della proposta del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2023-2025 e del relativo elenco annuale 2023;

Di dare atto

che verrà data pubblicità al Programma mediante pubblicazione all'Albo Pretorio;

Di dare atto

che il presente atto verrà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente";

Di dichiarare

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI DECIMOMANNU

Oggetto proposta di delibera:

D.LGS. 31/03/2023 N° 36, D.LGS. 18/04/2016 N° 50 E S.M.I., LEGGE REGIONALE N° 8/2018 E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 GENNAIO 2018, N. 14. - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 E DELL'ELENCO ANNUALE 2023 – AGGIORNAMENTO.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Decimomannu, 12.12.2023

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE

Ing. Alessandro FONTANA

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Decimomannu, 13.12.2023

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Giuseppe LUTZU



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 21.12.2023

OGGETTO: D.LGS. 31/03/2023 N° 36, D.LGS. 18/04/2016 N° 50 E S.M.I., LEGGE REGIONALE N° 8/2018 E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 GENNAIO 2018, N. 14. - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 E DELL'ELENCO ANNUALE 2023 – AGGIORNAMENTO.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO
CAEDDU MONICA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
COSSU GIANLUCA**